

PARTITO IL CANTIERE A LEGINO

Si allunga la “pista ciclabile” di via Stalingrado

Marciapiede allargato sul lato del deposito Erg e nuovo impianto di illuminazione fino a via Bove

MICHELE COSTANTINI
SAVONA

In via Stalingrado sono iniziati i lavori del nuovo percorso ciclopedonale, nel tratto compreso tra la rotonda delle Officine, la rotatoria di Legino, sino al sottopassaggio esistente tra via Bove e via Nizza.

«L'intervento prevede di creare due distinti percorsi ciclopedonali - spiega l'assessore Pietro Santi - uno per ogni marciapiede, entrambi realizzati in asfalto con finitura in resina colorata. Sul lato monte (deposito Erg) il percorso sarà promiscuo con transito pedonale e ciclabile, mentre sul lato mare (ferrovie), con l'allargamento del marciapiede, i due percorsi saranno distinti tra loro».

E prosegue: «L'allargamento del marciapiede a valle, restringerà da tre a due le corsie della sede stradale di via Stalingrado, garantendo una larghezza della carreggiata pari a 9 metri».

Gli altri interventi in progetto, riguardano la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione per il nuovo percorso ciclopedonale, il rifacimento della rete delle ac-

que bianche, con relative caditoie con griglie e bocca di lupo, l'installazione di pannelli di segnalazione, insieme agli indicatori di pericolo di allagamento in corrispondenza del sottopasso di via Bove e all'integrazione del semaforo di via Stalingrado con lanterna Led per l'attraversamento delle biciclette. Inoltre è prevista la realizzazione di una nuova aiuola adiacente al marciapiede lato mare. L'importo complessivo dell'intervento è di 437.415 euro per i lavori, e di 74.826 per somme a disposizione del Comune. L'intero progetto si colloca nell'ambito del programma comunale, per migliorare la mobilità pedonale e ciclabile, che consentirà, anche attraverso il sottopassaggio esistente di Legino, di collegarsi con la pista ciclabile di via Nizza sino a Zinola, e immediatamente con quella di Vado sino a Portovado.

Saranno abbattute inoltre le barriere architettoniche lungo il percorso, e nella realizzazione dell'opera non sarà abbattuto nessun albero attualmente presente in via Stalingrado. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Nella foto in alto un rendering del progetto di via Stalingrado. Qui sopra, a sinistra, l'avvio del cantiere, e l'attuale marciapiede

AVEVA 74 ANNI. FUNERALI OGGI A SAN ROCCO



Agostino Vernazza aveva il forno in via Malocello

Varazze, panificatori in lutto addio ad Agostino Vernazza

Panificatori in lutto per la morte di Agostino «Piccionetti» Vernazza, 74 anni, di Varazze. Per decenni aveva gestito il forno situato in via Malocello nel centro storico di ponente della cittadina, nei pressi di uno sportello bancario. In quella bottega ci era entrato fin da ragazzino, quando a gestirla c'era ancora suo padre. Da alcuni anni Vernazza, che abitava in Tassarole località della frazione collinare di Castagnabuona, era andato in pensione.

L'ex esercente lascia la moglie Lidia, che era parrucchiera, la figlia Elena fisioterapista e il figlio Ettore, tecnico informatico. Oggi alle 9,30 i funerali nell'oratorio della chiesetta di San Rocco. La salma sarà quindi tumulata nel cimitero delle Faie. Vernazza era

stato da sempre iscritto all'Associazione Panificatori: non mancava mai di dare il proprio contributo ad ogni evento in cui il sodalizio partecipava allestendo lo stand come, ritualmente, avveniva, ad esempio, per l'Expo di Savona. «Lo avevo conosciuto una trentina di anni fa quando, all'epoca, Vernazza faceva parte del direttivo dell'Ascom-Commercio. Una persona pacata, sempre propositiva, piacevole, mai visto una volta arrabbiato. Era un "artista" più che un panettiere, lavorava con una passione particolare - spiega Andrea Gargioni, presidente dell'Ascom Varazze -. Andando a ritrovo con il tempo, ricordo la mitica «salvina» ovvero la focaccia con la salvia che oggi non produce quasi più nessuno». M.PI. —

LA RICHIESTA DEGLI STUDENTI AL COMUNE

“Biblioteca aperta 4 giorni ma con orario continuato”

Quattro giorni di apertura con orario completo, invece dei cinque attuali con orario spezzettato e la ricerca di un locale alternativo dove potersi trovare per studiare quando la biblioteca è chiusa al pubblico.

E' la proposta fatta dai rappresentanti degli studenti, Erika Pepe e Giulia Noghiera, all'assessore alla Cultura Dorian Rodino nell'incontro di ieri nel quale è stato discusso il problema della riduzione degli orari.

L'assessore Rodino ha raccolto le proposte che do-

vanno essere valutate e discusse con il responsabile al personale.

Inoltre una società di giovani imprenditori si è proposta alle studentesse per un aiuto nel caso servissero dei fondi utili per le attività della biblioteca civica.

Palazzo Sisto ha quindi confermato l'apertura delle cellette della fortezza del Priamar nel periodo estivo, da metà luglio a metà settembre, sale che saranno messe a disposizione degli studenti. E.R. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALBISOLA SUPERIORE



I giochi danneggiati con il fuoco al Parco dei Conradi

Vandali danneggiano i giardini di via Conradi

I giochi per bimbi situati nei giardini di Albisola Superiore nel mirino dei vandali. Nello spazio verde tra via Garibaldi e via dei Conradi, probabilmente a causa dell'accensione di un petardo di cui sono rimasti i resti sotto un scivolo, la pedana di legno è stata semidistrutta da un principio di incendio. All'impianto sono collegate anche due altalene. Per motivi di sicurezza, la zona interessata all'atto vandalico è stata così transennata e interdetta. A questo punto, l'amministrazione comunale dovrà mettere mano al portafoglio, già semivuoto, per sostituire le parti danneggiate dal fuoco. Fortunatamente gli altri giochi per bambini posti nelle vicinanze sono stati ignorati. Forse

gli autori del gesto volevano solo far esplodere il petardo sotto lo scivolo, in modo da ottenere uno scoppio ancor più detonante. Così facendo, però, non hanno fatto i conti con la struttura composta di legno e di plastica, materiali molto infiammabili. Questa nuova bravata, facilmente attribuibile a qualche banda di ragazzi, fa il paio con la maxi rissa accaduta l'altro giorno a Savona e che ha coinvolto una ventina di minorenni, fra i 13 e i 14 anni, italiani e stranieri.

Un tafferuglio tra le giostre del luna park e i giardini lato via Giacchero. Calci, pugni davanti a increduli giostrai e passanti. Poi l'arrivo delle pattuglie dei carabinieri e la fuga di massa. M.PI. —

VADO LIGURE. PROMOSSI CON ISFORCOOP

Maersk, partono i corsi per 28 aspiranti gruisti

Si concludono oggi i colloqui per 99 candidati che avevano superato il test scritto per la selezione del corso di formazione per gruista portuale organizzato da Isforcoop, di intesa con Apm Terminals, la società che gestirà la piattaforma Maersk. Sono stati esaminati dalla commissione nella sede Isforcoop di via Baracca a Savona. Completati i colloqui che comprendono anche un test al simulatore delle gru, in banchina sarà

preparata una graduatoria di merito che individuerà i 28 candidati ammessi e riserve. Il corso era riservato a disoccupati e giovani adulti, con qualifica triennale, diploma superiore o laurea, con vecchio o nuovo ordinamento. Erano stati 328 i candidati ammessi. Al termine del corso Apm si è impegnata ad assumere il 50% di chi conseguirà la qualifica, numero che può aumentare. A.A.M. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI